DALLE REGIONI

Intervista | L'assessore Lucia Fortini a termine dell'incarico tira le somme del lavoro fin qui svolto

di **Redazione** · 16 settembre 2020, 16:31

Dal 2015, Lucia Fortini, ricopre la carica di Assessore regionale con deleghe ad Istruzione, Politiche giovanili e Politiche sociali. Il prossimo 20 e 21 Settembre lLucia Fortini ha deciso di candidarsi al Consiglio regionale con la lista civica "De Luca Presidente".
L'assessore in questi cinque anni ha dato vita a tanti progetti, come "ScuolaViva", grazie ad essa è riuscita a ad aprire 450 scuole il pomeriggio e a raggiungere migliaia di giovani. "Mi ha emozionato – ha detto la Fortini- pensare che questa sia stata una vera opportunità per ragazzi e bambini, perché spesso ci sono una serie di attività costose che rappresentano un grande muro da valicare per le famiglie. Poi c'è stato il programma c'è "Scuola di comunità" che ha messo in contatto il terzo settore con le scuole, oppure il programma "Promossi" che ha permesso a tanti studenti di fare viaggi internazionali. Voglio ricordare anche che ormai siamo al quarto anno del trasporto pubblico pagato agli studenti, abbiamo cercato di trasferire un'idea: se vuoi dare possibilità ad un giovane, devi investire nella sua conoscenza.
Il principale obiettivo raggiunto è aver creato una vera e propria "comunità scolastica"; i docenti e i dirigenti sanno che non sono soli. Attraverso dei gruppi whatsapp riesco a restare in contatto con tantissimi presidi della regione, è un modo per creare un ponte e respirare l'umore degli addetti ai lavori" .

Sulle politiche giovanili invece ha dato vita al bando "Benessere Giovani", dando delle opportunità a dei giovani finanziando alcuni progetti, come i forum regionali. La dott.ssa Fortini ha commentato così: "Le Politiche giovanili hanno una criticità dal mio punto di vista: non è una delega "pesante" dal punto di vista economico. Se tu pensi ai giovani la prima criticità a cui pensi è il lavoro, ma quest'ultima è una delega a sé stante, a mio parere le Politiche giovanili vanno affiancate a deleghe più importanti che vadano ad incidere davvero sulla vita dei giovani. Per le

Politiche Sociali c'è ancora tanto da fare, ma stiamo costruendo un sistema di welfare che possa trasformarsi in servizi per i cittadini. Dare sempre il massimo, indipendentemente dall'esito finale, è il mio motto."

E stata molto impegnata anche sui temi penitenziari e minori a rischio. "Ho avuto una profiqua collaborazione con il Garante Campano dei detenuti Samuele Ciambriello. Sono entrata diverse volte con lui nelle carceri, penso al carcere di Poggioreale o Santa Maria Capua Vetere, quando abbiamo portato i frigoriferi, abbiamo regalato i ventilatori. Penso anche a proggetti, importanti realizzati dal Garante con i nostri finanziamenti. Basti pensare allo Sportello Socio Legale per i detenuti, proggetti per le detenute madri di Pozzuoli e delle sezioni femminili di altri istituti. Non dà ultimo un impegno che ha portato 45 ragazzi di Napoli, ragazzi a rischio, che vivevano l'evasione scolastica e che grazie a quattro associazioni napoletane sono riusciti a prendersi la licenza media con un progetto educativo territoriale. E' stato emozionante vedere 15 di questi che hanno frequentato l'associazione Figli in Famiglia promossa da Carmela Manco, sono diventati attori protagonisti in corto cinematografico. Questo mi ha gratificato, liberare i minori per renderli adulti responsabili. Sono, dunque, sicura di aver lavorato bene e aver costruito qualcosa, non sono un politico e non so come si costruisce consenso elettorale, ma so come si parla alle persone e come incidere su parti della loro quotidianità".

Articolo pubblicato su Istituzioni24: https://www.istituzioni24.it/2020/09/16/intervista-lassessore-lucia-fortini-a-termine-dellincarico-tira-le-somme-del-lavoro-fin-qui-svolto/

© 2026 Istituzioni24